

I MODELLI DI PIEMONTE E VAL D'AOSTA FANNO SCUOLA

Alleanza tra Torino e la Bosnia per la cura dei malati di tumore

I nostri medici in missione per favorire la nascita di una rete oncologica

FRANCESCA BERARDI

È tornata a Torino la delegazione di medici piemontesi che questa settimana è stata in missione tra Zenica - un'antica cittadina sul fiume Bosna il cui skyline è conteso tra palazzi brutalisti, ciminiere industriali e minareti - e Sarajevo. Dopo due giorni di lavoro a Zenica per studiare come migliorare lo screening per la prevenzione dei tumori, Libero Ciuffreda e Silvana Storto, rispettivamente direttore e coordinatrice infermieristica di oncologia medica all'ospedale Molinette di Torino, e Mauro Papotti, direttore di anatomia patologica della Città della Salute, si sono diretti settanta chilometri a sud, nella capitale. Ad aspettarli c'era Vjekoslav Mandic, ministro della Salute della Federazione di Bosnia Erzegovina, una delle due macro entità politico-amministrative in cui è divisa la Bosnia (l'altra è la Repubblica Srpska). L'obiettivo era porre le basi per la creazione di una rete oncologica sul modello di quella di Pie-

monte e Valle d'Aosta. L'idea è di attivare una collaborazione e condivisione di intenti tra i centri oncologici che servono i circa due milioni e mezzo di abitanti dei dieci cantoni della federazione.

Non è un'impresa facile, sia per l'iper complesso apparato burocratico bosniaco, che per la forte domanda che questi

Dopo la guerra il tasso di mortalità in Bosnia era molto più alto della media europea

centri - sono solo quattro quelli che possono offrire tutti gli esami e cure necessarie ai malati di tumore - si trovano a dover accogliere. Tuttavia la delegazione italiana è fiduciosa. La creazione della rete sarebbe un ulteriore passo avanti rispetto a una collaborazione ultradecennale tra il Piemonte e Zenica che ha già dato risultati tangibili e che sin dall'inizio è coordinata dalla

Ong RE.TE., nel caso specifico da Luca Giliberti che accompagna ogni missione.

La più eclatante delle conquiste è la creazione del reparto di oncologia inaugurato nel maggio del 2008 e, successivamente, quello di radioterapia, grazie al sostegno di Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt e alla determinazione dei medici piemontesi e delle loro controparti bosniache. Ciuffreda e Storto erano presenti già allora, dopo quasi cinque anni di preparazione e lavoro con medici e infermieri locali.

A quel tempo, ricordano, Zenica si stava ancora rialzando dalla guerra. Non era stata distrutta dalle bombe, ma il conflitto aveva ucciso e stava ancora uccidendo in altro modo. Oltre alle vittime delle granate, c'erano chi continuava a morire per la scarsità di cure sanitarie, considerando che durante la guerra erano arrivati a Zenica migliaia di bosniaci rimasti invalidi, orfani e donne che avevano subito violenze. Il tasso di mortalità

legato alle malattie tumorali era nettamente superiore alla media europea. Per anni le donne non avevano potuto fare esami di controllo per la mancanza di strutture e, successivamente, educazione alla prevenzione, ma il problema non riguardava solo loro. La gente di Zenica è infatti abituata a temere l'arrivo del-

Sotto accusa i fumi cancerogeni sprigionati dalle acciaierie

l'inverno non tanto per il freddo, ma per il peggioramento della qualità dell'aria, dovuto al fumo prodotto incessantemente dalle acciaierie. Ai tempi della Jugoslavia di Tito era il prezzo da pagare per più di 20.000 posti di lavoro, ma dopo la privatizzazione e riapertura, nel 2007, gli impiegati dell'impianto sono scesi a duemila. Il fumo resta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALLA PIAZZA DEI MESTIERI



REPORTERS

Le borse della Compagnia

Ieri alla Piazza dei Mestieri il presidente della Compagnia di San Paolo, Francesco Profumo, ha consegnato oltre duecento borse di studio da 2.500 euro ai ragazzi di terza media più meritevoli come sostegno ai futuri impegni di studio e a tanti progetti e sogni. B. B. M.



**CHI DONA,
VOLA!**

VOLO NEL TUNNEL DEL VENTO
CAMMINATA CONTRO IL BULLISMO

BATTAGLIA DEI CUSCINI E PARACADUTISTI
MUSICA DAL VIVO E ARANCINI PER TUTTI!



UNA GIORNATA A SOSTEGNO DI FORMA ONLUS
PER I BAMBINI DELL'OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA DI TORINO.

Partner dell'iniziativa:

INFO E ISCRIZIONI SU www.gday.events

#GDAYTORINO
#ACRESTAALTA
#GENEROSITYDAYTORINO

